ORDINE DEL GIORNO: LA PACE È UN DIRITTO GLOBALE, DAL MEDIO ORIENTE AL MONDO INTERO.
APPELLO UNIVERSALE PER IL CESSATE IL FUOCO, IL DIALOGO E IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI.

Il Consiglio Comunale di Borgo San Dalmazzo,

richiamando i valori costituzionali di pace e giustizia tra le nazioni sanciti dall'articolo 11 della Costituzione italiana, **ricordando** il ruolo storico della città nella promozione della memoria e della responsabilità civile, testimoniato dal Memoriale della Deportazione e dal percorso multimediale storico-didattico MEMO4345, **considerando** che:

- l'Amministrazione comunale ha istituito un assessorato alla Pace, in linea con i principi sanciti dalla Costituzione e con l'impegno civico della nostra comunità;
- il mondo è attualmente colpito da decine di conflitti armati e crisi violente, dal Medio Oriente all'Ucraina, dall'Africa subsahariana al Sud-est asiatico, dal Caucaso all'America Latina;
- in ciascun conflitto, le vittime civili sono sempre le più vulnerabili: bambini, donne, anziani e intere comunità private di accesso a cibo, cure, istruzione e futuro;
- ogni guerra rappresenta una sconfitta per l'umanità, perché distrugge il dialogo, spezza i legami di solidarietà tra i popoli e compromette la convivenza pacifica;
- la pace non è utopia, ma progetto politico e sociale che deve essere perseguito con coerenza, coraggio e impegno multilaterale;
- ricorda che la storia insegna come ogni guerra, anche quando scaturisce da torti reali, si trasformi in un meccanismo disumano che colpisce i più deboli, esaspera gli odi e lascia segni che durano per generazioni: a pagare il prezzo più alto sono sempre i civili-famiglie distrutte, bambini privati della scuola, ospedali bombardati, rifugiati senza patria- e ogni gesto di guerra che colpisce indiscriminatamente non è mai un atto di forza, ma la prova di una sconfitta morale e politica;

- **CONDANNA**
 - ogni forma di violenza contro i civili, in qualsiasi parte del mondo;
 - la negazione dell'accesso agli aiuti umanitari e la distruzione di infrastrutture vitali;
 - ogni propaganda che legittimi la guerra come soluzione ai conflitti;
 - esprime profonda preoccupazione per il conflitto armato in corso tra Israele e Hamas, originato dall'attacco terroristico del 7 ottobre 2023 e intensificatosi in modo devastante nella Striscia di Gaza, con un numero drammatico di vittime civili, in larga parte bambini, e condizioni umanitarie gravissime;

- denuncia con fermezza l'uso sproporzionato della forza, il blocco degli aiuti e la distruzione di scuole, ospedali e centri abitati, che secondo autorevoli osservatori internazionali può configurare il rischio concreto di atti riconducibili a un crimine di genocidio;
- ricorda con rispetto tutte le vittime innocenti, israeliane e palestinesi, rifiutando ogni forma di giustificazione per il terrorismo e ogni logica di vendetta che colpisca indiscriminatamente i civili;

Il Consiglio Comunale di Borgo San Dalmazzo invita quindi il Governo italiano e il Parlamento:

- a promuovere il **cessate il fuoco immediato** nei teatri di guerra, rafforzando la diplomazia e il ruolo delle Nazioni Unite;
- a sostenere le iniziative di **riconciliazione internazionale**, con il coinvolgimento delle comunità locali, dei giovani e delle donne come agenti di pace, anche attraverso percorsi di giustizia riparativa;
- a incentivare l'apertura di **corridoi umanitari**, l'accoglienza dei rifugiati e la protezione dei diritti umani ovunque violati;
- a farsi promotori di un'agenda europea per la **cultura della pace**, valorizzando l'educazione alla nonviolenza e alla cittadinanza globale;
- ad attivare un **Ministero della Pace**, come strumento permanente di coordinamento delle politiche di prevenzione dei conflitti, educazione alla pace e cooperazione internazionale solidale;

E IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA COMUNALE

- a trasmettere il presente Ordine del Giorno alle massime Istituzioni italiane ed europee;
- a promuovere momenti pubblici di riflessione e sensibilizzazione attraverso il percorso multimediale storico-didattico MEMO4345 e altre iniziative in fase di organizzazione, come l'incontro transfrontaliero *Attraverso la Memoria* (7 settembre 2025) e la partenza della *Carovana della Pace* (21 settembre 2025) in fase di organizzazione a Borgo San Dalmazzo;
- a favorire il coinvolgimento delle scuole, delle associazioni e dei cittadini in azioni concrete di educazione alla pace.